

## BIELLA

## Finiti i lavori di manutenzione Riapre la piscina comunale

■ Dopo un breve periodo di chiusura per manutenzione, la piscina comunale Rivetti ha riaperto i battenti. L'orario per il pubblico è rimasto quello consueto e cioè dalle 9 alle 21 dal lunedì al venerdì e dalle 9 alle 19 sabato e domenica per un

consueto 7 su 7 di apertura. Invariate anche le tariffe con gli ingressi speciali dalle 10 alle 12 e dalle 12 alle 14,30. Fino al 15 settembre, nelle giornate di bel tempo, sarà possibile utilizzare come solarium lo spazio esterno attrezzato con lettini. [P.PR.]

## PROVINCIA

## Centri di educazione alla pace Delegazione Sahel ieri a Biella

■ Una delegazione del Sahel nel Burkina Faso è stata ricevuta ieri in Provincia. Al centro dei lavori l'operazione «Dudal Jam» per la costituzione di centri di educazione alla pace e al dialogo interreligioso.



## AZIENDE

## Samar ha aperto un punto vendita nel Bresciano

■ Per Samar un nuovo punto vendita a marchio Level Eleven al Franciacorta Outlet Village. Il Gruppo di Mottalciata approda nel centro commerciale Bresciano con un negozio di 120 metri quadrati 90 dei quali di sola vendita, con due vetrine.

*Pasticceria*  
**CORRADI**

*Pasticceria creativa  
dolce e salata.  
Gelateria da passeggio.*

VIA B. SELLA 13, PRAY (BI)  
TEL. 015 767020  
CORRADI.LO@TISCALI.IT

# LA STAMPA

MERCOLEDÌ 3 SETTEMBRE 2008

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17  
TELEFONO 015 8352611 FAX 015 2522379  
E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ PUBBLIKOMPASS S.P.A. - VIA COLOMBO 4  
TELEFONO 015 2522926 - 015 8353508  
FAX 015 2522940

# BIELLA

## E PROVINCIA

### All'interno

#### SCUOLA

### Studentessa dimentica l'esame di recupero

Stefania Zorio  
A PAGINA 48



#### COSSATO

### Candidature Botta: forse correrò anch'io

Renato Moreschi  
A PAGINA 51

#### VIVERONE

### Un settembre di sole potrebbe salvare la vendemmia

Servizio  
A PAGINA 53



#### GOLF

### Internazionali alle Betulle: guida la sorpresa Friebe

Fabrizio Corbetta  
A PAGINA 63

**RAPINA MONDIALPOL. LE INDAGINI IMBOCCANO UNA DIREZIONE PRECISA**

# C'è un filmato dei banditi

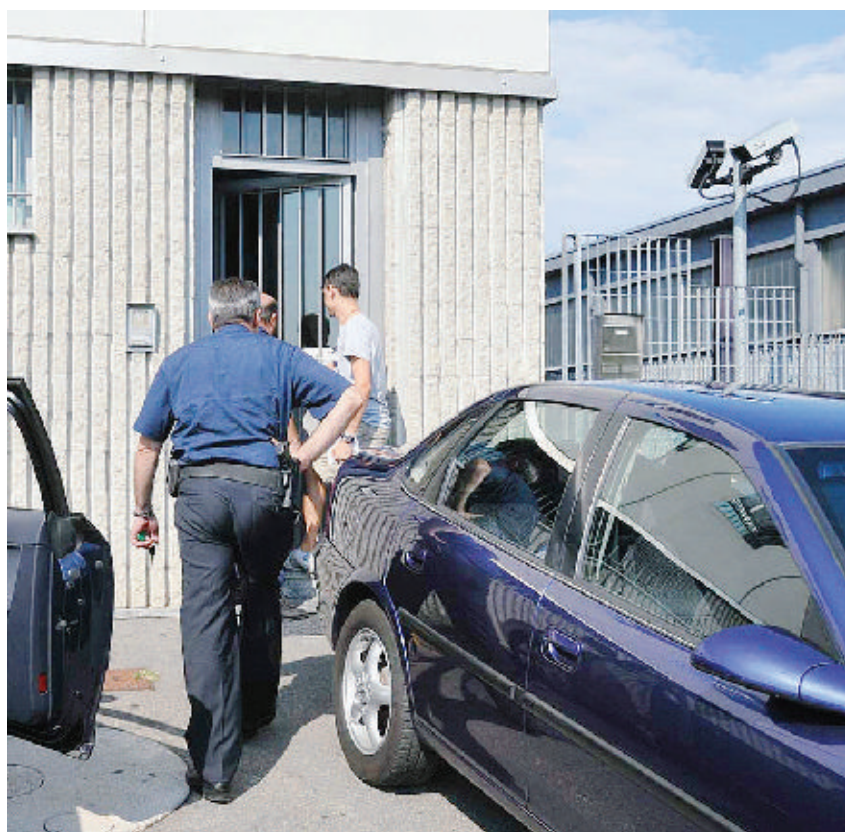
## Gli uomini d'oro non sono riusciti a disattivare una delle telecamere

DANIELE PASQUARELLI  
BIELLA

Bisogna scomodare il colpo alla Brink's Securmark, 35 miliardi di lire trafugati dal deposito blindato che faceva capo al faccendiere Michele Sindona, per trovare un precedente che in qualche modo si affianchi alla rapina messa a segno nel centro della Mondialpol di Vigliano. Ma a conti fatti, i sei «uomini d'oro» che domenica mattina si sono impossessati di circa 20 milioni di euro, superano anche i «colleghi» della banda della Magliana che il 25 marzo dell'84 si portarono via senza sparare un colpo quella cifra astronomica in soldi, traveller's cheque, oro e preziosi. Biella quindi balza in testa alla speciale classifica delle rapine non solo per l'ammontare del bottino, comunque superiore. Ma anche per il fatto

**Vestiti con tute da  
meccanico avevano  
un casco integrale che  
nascondeva il volto**

che dalla sede biellese dell'Istituto di vigilanza è sparito solo denaro contante, non segnato e immediatamente spendibile. Comprensibile dunque l'agitazione tra le forze dell'ordine. Al procuratore capo Ugo Adinolfi, non deve essere piaciuto molto sentirsi richiamare dalle ferie perché il suo territorio di competenza era improvvisamente balzato a pieno titolo nell'albo



dei record delinquenziali.

«In questo momento mi interessa soltanto che polizia e carabinieri lavorino di comune accordo e in perfetto silenzio - commenta il magistrato -. Li vogliamo prendere, a tutti i costi. E quando lo avremo fatto, i meriti saranno equamente suddivisi».

Non è difficile immaginare che le indagini siano tese ad individuare un errore, un particolare che possa incrinare il copione di un colpo apparentemente perfetto. Rispetto a 24

anni fa, l'aiuto potrebbe arrivare dalle più moderne tecnologie, come le riprese video. Nonostante i banditi abbiano disattivato i sistemi d'allarme della Mondialpol di Vigliano, una telecamera sarebbe rimasta accesa. Ma l'esame del nastro non avrebbe però aggiunto particolari in più oltre a quelli raccontati dai testimoni diretti, cioè i tre vigilanti e le sei donne addette al servizio contanti: i banditi erano vestiti con tute da meccanico e una casco integrale a celare il volto.



**20**  
milioni  
di euro il  
bottino del  
colpo alla  
Mondialpol di  
Vigliano  
Biellese

**2**  
i furgoni  
utilizzati per  
la fuga oltre  
ad un'auto.  
Un mezzo è  
stato  
segnalato da  
un telepass  
alla Barriera  
di Milano

Confermata anche la «galanteria» dei rapinatori: se alle signore hanno infilato in tasca una «mancia» di 500 euro, alle guardie legate sulle sedie hanno sistemato un cuscino sotto la testa. Agenti e militari avrebbero anche sentito dei testimoni esterni, persone cioè che trovandosi nei pressi dell'istituto di vigilanza avrebbero visto allontanarsi a tutta velocità i mezzi utilizzati per la fuga: lo Scudo ritrovato a Balocco, l'auto della Mondialpol abbandonata a Carisio e il furgone sempre della Mondialpol che ancora manca all'appello, ma che il Telepass attivo sul camioncino ne ha segnalato il passaggio dalla bar-

**Il procuratore Adinolfi  
rientrato dalle ferie  
«Li vogliamo prendere  
a qualsiasi costo»**

riera di Milano dell'autostrada. Anche in questo caso, è scontato che siano state visionate le telecamere poste ai caselli e lungo il percorso della To-Mi.

Il lavoro degli inquirenti è anche concentrato sulla caccia al basista o a più basisti, forse persone esterne che in qualche modo sono venute a conoscenza di orari, attività e impianti di sicurezza dell'Istituto di vigilanza. Nulla viene lasciato al caso. Anche perché un simile bottino può condurre a chissà quale frangia della criminalità, non solo organizzata ma anche di stampo terroristico. Come appunto, 24 anni fa per il colpo alla Brink's Securmark.



# LAURETANA®

**L'acqua più leggera d'Europa**

consigliata  
a chi si vuole bene

L'acqua Lauretana sgorga da una sorgente naturale ad oltre 1000 m slm; ha un residuo fisso di soli 14 mg/l, che, associato al suo bassissimo contenuto di sodio, favorisce la diuresi e il ricambio idrico.

L'acqua Lauretana con il suo pH leggermente acido di 5.8 (pH neutro = 7) facilita i processi digestivi.

servizio clienti  
**800-233230** [www.lauretana.com](http://www.lauretana.com)  
GRAGLIA - Biella

**tabella comparativa**

	calcio (mg/l)	cloro (mg/l)	conduttività (µS/cm)
<b>LAURETANA</b>	<b>14</b>	<b>1.1</b>	<b>0.37</b>
S. BERNARDO	35.6	0.6	2.6
SANT'ANNA DI VINADIO	35.2	0.9	2.8
LEVISSIMA	78.2	1.0	5.9
FIUGGI	125	7.05	7
PANNA	742	6.4	10.9
SANTA CROCE	173.3	1.95	N.D.
ROCCHETTA	177.07	4.66	N.D.
VITASNELLA	292	N.D.	N.D.

In base al valore medio di calcio, il solo Paese in cui il 70% di acque è così morbido come l'acqua Lauretana.



## UOMINI D'ORO RAPINA DEI MISTERI

**Il trucco.** I falsi carabinieri: «Dobbiamo consegnare alcuni documenti al vostro comandante». E la guardia li apre

# “Può saltare l'assicurazione”

“Bisogna rispettare le procedure o il risarcimento si annulla”. A rischio i lavoratori

FRANCO PIRAS  
BIELLA

Un trucco banale, ma ha funzionato. Per violare il fortino della Mondialpol, domenica mattina, il commando s'è affidato ai due uomini travestiti da carabinieri, che si sono inventati una scusa: «Dobbiamo consegnare alcuni documenti a uno dei vostri capi». Si tratta del più alto in grado delle guardie giurate, di cui gli uomini d'oro conoscevano nome e cognome. In quel momento non c'era, ma l'agente ha aperto lo stesso.

Una volta all'interno della struttura, i banditi si sono mossi come se la conoscessero come le loro tasche. Hanno manifestato inoltre stupore quando hanno trovato un agente che, secondo le informazioni in loro possesso, quel giorno proprio non doveva esserci.

Gente ben informata, quindi. Ed è per quello che la caccia al basista continua a restare il primo obiettivo degli investigatori, che stanno lavorando in silenzio ma febbrilmente. La sfilata di testi-

**Per essere convincente il commando ha detto anche il nome del capo dei vigilantes**

moni è continuata anche ieri, perché in Questura vogliono parlare con tutte le persone che hanno rapporti con Mondialpol: i dipendenti e chi, a vario titolo, ci lavora dentro.

I punti oscuri della rapina, che ha battuto tutti i record criminali d'Italia, sono molti, e li hanno sottolineati anche gli addetti ai lavori. Marco Fusco, segretario del Sindacato nazionale guardie giurate (Sngg) parla apertamente di una «talpa», e anche di «leggerezze» da parte del personale. Più cauto Vincenzo Del Vicario, segretario

del sindacato Savip, che però non ha dubbi sul fatto che si siano commessi errori, o che non siano state rispettate le procedure: «Dove lavoro io, a Roma, non posso far entrare nemmeno il proprietario dell'istituto, se non osservando certe misure di sicurezza. Figuriamoci due carabinieri».

La sua preoccupazione, però, è soprattutto un'altra, che hanno ben presente anche i sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil,

**Gli esperti parlano di una «leggerezza» «In sede non si può fare entrare nessuno»**

riunitisi ieri (se ne parla nell'articolo in basso): «Gli istituti di vigilanza sono assicurati, ma vogliono anche diverse garanzie. Se certe procedure non vengono rispettate, le compagnie potrebbero non pagare. E dove trova 20 milioni di euro un'azienda come quella di Vigliano? A rimmetterci, in questo caso, sarebbero prima di tutto i dipendenti». E' comunque presto per spuntare sentenze, anche se gli addetti ai lavori notano che sarebbe già un problema scavalcare lo scoglio della franchigia, che di solito si aggira sul 10 per cento. Per un «colpo» come questo, il conto sarebbe di due milioni.

Del Vicario posa sul piatto anche altre domande, dettate soprattutto dalla sua esperienza ventennale: «Il deposito era autorizzato a detenere così tanto denaro? La registrazione dei filmati è stata acquisita? E i sistemi di protezione passiva hanno funzionato a dovere?». Secondo il segretario del Savip, anche il furgone rubato non avrebbe dovuto fare molta strada: «Ha un localizzatore Gps che, quando scatta l'allarme, dovrebbe spegnere il motore e accendere la sirena, per attirare l'attenzione»



**Un colpo da manuale**  
Nella foto di Corrado Micheletti la sede della Mondialpol di Vigliano Polizia. Magistrati stanno cercando di fare luce sulle molte anomalie di una rapina «perfetta»

## L'allarme dei sindacati “C'è un clima di sospetto”

La rapina milionaria al caveau della Mondialpol è approdata, ieri pomeriggio, sul tavolo dei sindacati. A riunirsi sono stati Mauro Orsan della Uil, Sergio Segala della Cisl e Gianni Boerio della Cgil, che da anni si occupano del comparto. L'incontro è servito per fare il punto della situazione, in attesa di chiedere un confronto tra proprietà e dipendenti, oltre che ad esprimere dubbi e perplessità sul futuro dell'azienda e su un altro problema: il clima di sospetto che si è creato tra gli agenti. E' innegabile, infatti, che i rapinatori sapevano muo-

versi con troppa disinvoltura e che gli investigatori stanno cercando uno o più basisti nell'ambiente che ruota intorno al gruppo.

«Ci siamo interrogati sul futuro dell'azienda - conferma Mauro Orsan -. Due sono le domande più pressanti: la prima è che cosa faranno adesso i committenti, e la seconda in che termini l'assicurazione coprirà il danno. Qui stiamo parlando di un colpo da 20 milioni. Un colpo che ha scosso anche l'ambiente dei lavoratori, oltre che le loro famiglie. Stiamo parlando di operatori che, con gli



Mauro Orsan, della Uil

straordinari arrivano a poco più di mille euro al mese e che quando escono non sanno se portano a casa la pelle. Da tutto questo è nato così un clima di sospetto, a cui si aggiunge anche la preoccupazione per il rischio a cui è rimasto esposto chi si trovava, in quel momento, negli uffici di Vigliano».

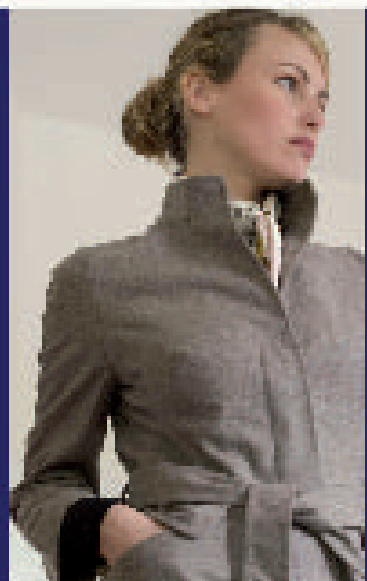
Segnali di un epilogo così grave ce n'erano stati, già nel recente passato, quando qualcuno aveva svuotato del denaro contante le cassette presenti in alcuni supermercati. Questa volta, però, i malviventi sono andati a colpire proprio il cuore della Mondialpol, violando il fortino di Vigliano con estrema facilità. E pensare che, proprio un anno fa, i sindacati, in un incontro con le istituzioni, avevano già manifestato forti preoccupazioni per l'andamento del comparto e per la sicurezza di chi ci lavora. [E. G.]



**Manifatture**  
abbigliamento di Cashmere

Manifatture  
abbigliamento di Cashmere  
dal 4 settembre 2008

ha il piacere  
di presentarLe  
le nuove prestigiose  
collezioni  
in cashmere  
dedicate  
all'autunno/inverno



Apertura: 10.00 - 19.00  
domenica e festivi compresi

Autostrada A4, Torino-Milano,  
all'uscita di Carisio,  
200 metri a destra

13030 Carisio (VC) - Via Torino, 2/1  
Tel. 011613046211  
www.manifatturecashmere.it